



Comune di DRO
Via Torre 1i
38074 DRO (TN)
tel.

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_d371 - c_d371 - 1 - 2020-10-19 - 0013262

DRO

Codice Amministrazione: **c_d371**

Numero di Protocollo: **0013262**

Data del Protocollo: **lunedì 19 ottobre 2020**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **INTERROGAZIONE 01_2020 TIRO AL PIATTELLO**

Note:

MITTENTE:

TAVERNINI ALVARO



Dro, 18 Ottobre 2020

Interrogazione 1/2020

Egregio Signor Sindaco Mimiola Claudio

Gentile Presidente del Consiglio Maffei Donatella

Oggetto: Bonifica area ex tiro al piattello – presso le Marocche di Dro

PREMESSO CHE

Nel mese di agosto del 2018 il Gruppo del Movimento 5 Stelle ha depositato un'interrogazione per avere alcuni, doverosi, chiarimenti sullo stato di rimessa in pristino dell'area di proprietà comunale (parte della P.F. 712/1 in C.C. di Dro – loc. Brozza) dove l'Associazione Dilettantistica Tiro a Volo Dro per più di 25 anni ha esercitato l'attività sportiva di tiro al piattello.

CONSIDERATO CHE

Verso la fine del mese di novembre, dello stesso anno, l'Amministrazione Comunale forniva una risposta che non aveva, per nulla, soddisfatto gli interroganti in merito al ripristino di quell'area.

Preme rammentare che gli stessi avevano posto in evidenza quanto conteneva in particolare la relazione, per altro commissionata dall'Amministrazione Comunale, dell'Ingegnere Tettamanti Roberto redatta in data 13 ottobre 2014 e denominata "Valutazione dell'idoneità tecnica ed ambientale dell'area comunale ricompresa nella p.f. 712/1 in C.C. Dro".

Nella stessa vengono riportati i residui che l'attività, svoltasi per quasi 26 anni, abbia lasciato sul suolo evidenziando, tra l'altro, il residuo più pericoloso e inquinante a livello ambientale all'interno dell'area "il **piombo**" che per gli anni di attività del poligono si stima potrebbe aggirarsi attorno alle 166 tonnellate; tale materiale, come ipotizzato nella relazione, potrebbe essersi depositato anche esternamente all'area data in concessione.

Dalla stessa relazione si evince che sarà necessario organizzare un'attività di recupero e contestuale classificazione da smaltirsi, **rigorosamente**, secondo le procedure, per altro tracciabili, contenute nel D.Lgs. 152/06.

CONSTATATO CHE

L'Amministrazione, successivamente al mese di novembre 2018, preso atto che gli interroganti non erano rimasti per nulla soddisfatti di quanto riportato, a vario titolo, coscientemente ha poi intrapreso una ulteriore azione, verso l'Associazione responsabile, allo scopo di addivenire ad un idoneo ripristino dell'area affidata in concessione.

Premesso, considerato e constatato tutto ciò, si interroga il Sindaco al fine di conoscere

Gli sviluppi che hanno portato l'ulteriore, incisiva, azione per e di ripristino dell'area e se la stessa è da ritenersi conclusa.

Se l'Amministrazione è entrata in possesso della documentazione comprovante il corretto smaltimento dei rifiuti.

In attesa di pronuncia in tale interpellanza, porgo cordiali saluti.

Il Consigliere

Tavernini Alvaro